



Città di Siracusa

V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
TRIBUTI – BILANCIO – CONTENZIOSO – AFFARI GENERALI

Regolamenti di competenza

Seduta del 13.07.2026

VERBALE N. 61

Presenti 10

favorevoli 9

astenuti 1

sfavorevoli 0

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **13** del mese di **luglio alle ore 9,00** presso i locali dell'ufficio settore edilizia privata, Via Brenta, 81 – terzo piano, si è riunita la V Commissione Consiliare con il seguente ordine del giorno:

Proposta n. 30 del 25/05/2026 avente ad oggetto: Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e), del D.Lgs. n. 267/2000, relativo ai canoni e conguagli dovuti alla Regione Siciliana per l'Atto formale di concessione demaniale marittima n. 1/95 del 15.03.1995, afferente all'area di Riva Nazario Sauro - Parcheggio Talete, per le annualità 2021-2025. Variazione al bilancio di previsione 2026/2028 ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000;(aggiornamento)

2. Proposta n. 44 del 09/07/2026 avente ad oggetto: Modifica degli articoli 7 e 10 del "Regolamento comunale per la definizione agevolata delle entrate tributarie comunali", approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 17 marzo 2026. Riapertura dei termini di presentazione delle domande di adesione e sospensione dei termini di prescrizione e decadenza per l'attività di accertamento.

3. Monitoraggio dei costi legati alle spese di giudizio perse davanti al Giudice di Pace per ricorsi dei cittadini a verbali elevati dalla Polizia Municipale e repative cause, motivo di soccombenza dell'Ente per l'anno 2025 e 2026 alla data odierna a firma del consigliere De Simone.

Consiglieri presenti 7 Barbone, Alessandra, Carbone Concetta, De Simone Damiano, Ortisi Salvatore (in sostituzione del Consigliere Imbrò Sergio) Rabbito Daniela, Ricupero Simone, Romano Paolo

Il Presidente constato la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta, ringrazia la Dott.ssa Monia Trigilia per la Sua presenza in commissione e passa a trattare il primo punto all'o.d.g., la **Proposta n. 30 del 25/05/2026**. La Dott.ssa spiega in modo chiaro e dettagliato che il debito ha avuto origine nel 2003 e nel 2025 scade la concessione demaniale, risultavano dei canoni non pagati

per il parcheggio Talete, per cui l'Amministrazione ha chiesto al Demanio di farci avere gli atti introduttivi (richieste pagamenti, che non hanno mandato negli anni precedenti al 2023) Quindi per i 160 mila euro non li abbiamo riconosciuti e per il 2021 non c'è stato pagamento. Dal 2013 noi non abbiamo richieste dall'Ufficio Entrate. Interviene il Presidente, il quale chiede chiarimenti per il 2025. La Dott.ssa spiega che noi paghiamo l'annualità 2025, o meglio fino a quando non era presente la Dott. Distefano (anch'essa presente oggi in commissione). Il Presidente chiede se allora questo deve essere considerato un debito fuori bilancio e la risposta è sì. Interviene il Consigliere De Simone, il quale si sofferma sulla finestra temporale del debito dal 2025, chiedendo specificatamente il nome del Dirigente. Anche il Consigliere Romano Paolo vuole sapere le motivazioni e chi è il vero Responsabile. La Dott.ssa risponde che in questi anni ci sono stati tanti cambiamenti. A questo punto il Presidente legge la scheda debiti fuori bilancio, dove c'è scritto il motivo per cui non sono stati effettuati i pagamenti. De Simone sottolinea la negligenza. La Dott. Trigilia risponde che l'Amministrazione ha invocato la prescrizione grazie alla professionalità della Dott.ssa Di Stefano. Interviene la Consiglieria Barbone che vuole sapere del perché si ricevono gli atti pochi giorni prima del voto , poiché sembra che l'esecutività sia diventata una prassi ed esprime lo stesso pensiero il Consigliere La Runa. Il Presidente constatato che non ci sono più interventi passa alla votazione. **Consiglieri presenti 7 Consiglieri astenuti 7 La Proposta n. 30 del 25/05/2026 non ha parere favorevole.**

Il Presidente passa a trattare la **Proposta n. 44 del 09/07/2026**, esce la Dott.ssa Trigilia ed entra la Dott.ssa Schimmenti. Alla quale viene data la parola, spiega che tutto nasce a seguito del Consiglio Comunale, che sono state acquisite circa 1300 istanze, che gli uffici hanno una moltitudine di pratiche da evadere, e che sottolinea con decisione il 31.07.2026 deve essere l'ultimo giorno. Interviene la Consiglieria Rabbito Daniela, la quale spiega che la mozione è partita dal fatto che il portale ha evidenziato tante incongruenze, e che questa agevolazione è nata per agevolare il cittadino, dal 15/07/2026 al 15/08/2026 si potrebbe dare una ulteriore opportunità al cittadino, poiché se il portale funzionasse tutto sarebbe più facile. La Dott.ssa Schimmenti sostiene che si è cercato di aiutare il cittadino. Ma non bisogna dimenticare che ci sono circa 3000 istanze da lavorare. Sia la Consiglieria Barbone che la Consiglieria Rabbito evidenziano ancora una volta i problemi che ci sono stati nel portale e per ciò sarebbe ottimale spostare il termine di almeno 10 giorni. La Consiglieria Rabbito propone di prendere un gruppo lavorativo extra, poiché è fondamentale che il portale sia attendibile. Il Presidente interviene ricordando che la Dott.ssa è un tecnico e ci espone anche i problemi degli uffici. A questo punto sia la Barbone che la Rabbito puntualizzano che inviteranno il cittadino ad usare anche la pec. Anche il Consigliere Romano interviene dicendo che questa riapertura termini alla fine si traduce solo in 10 o 15 giorni. Sono le ore 9,49 quando entra il Consigliere Romano Gaetano (in sostituzione del Consigliere Buccheri

Andrea) e l'Assessore Coppa. **Consiglieri presenti 8** Sono le ore 9,50 quando esce il Consigliere La Runa. **Consiglieri presenti 7** Il Consigliere De Simone propone di lasciare tutto così e poi casomai il prossimo anno si pensa. Il Presidente passa alla votazione sulla Proposta n. 44 del 09/07/2026 Consiglieri favorevoli 6 Consigliere astenuta 1: Barbone Alessandra.

La Proposta n. 44 del 09/07/2026 ha parere favorevole.

Si passa a trattare il 3 punto all'o.d.g.: Monitoraggio dei costi legati alle spese di giudizio perse davanti al Giudice di Pace per ricorsi dei cittadini a verbali elevati dalla Polizia Municipale a firma del consigliere De Simone. E' presente il funzionario Staferna il quale spiega che i debiti fuori bilancio presentati ammontano a circa 15 mila euro. Il Consigliere De Simone chiede spiegazioni su una sentenza di via Malta e ne vorrebbe un monitoraggio del danno economico avuto da queste sentenze, sottolineando l'importanza su un elenco delle soccombenze e le motivazioni soprattutto sul codice della strada, ribadendo nettamente che bisogna avere certezze. Staferna risponde che l'ufficio cerca sempre fare delle verifiche, sia su via Malta che su tutta la segnaletica. Anche il Consigliere Romano interviene sottolineando che più volte sono intervenuti sull'argomento in Consiglio, la parte politica deve capire i motivi. Alle ore 10,05 la seduta viene dichiarata chiusa dal Presidente.

F.TO LA SEGRETARIA

Dott.ssa Lucia Pappalardo



F.TO IL PRESIDENTE

Dott. Simone Ricupero